Il sottoscritto Lorenzo Traina, a seguito di presa visione dell'elenco dei partecipanti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Comandante di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

1. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001.
2. Di non essere componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali ai sensi dell'art. 35 comma 3, lett. e) del D. Lgs. 165/2001.
3. Che **non sussistono** situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto, gli altri componenti e il segretario della commissione ed i concorrenti ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile ed in particolare:
 - * non avere relazioni di parentela, affinità entro il quarto grado o abituale convivenza con uno o più concorrenti;
 - * che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
4. Di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) né di trovarsi in altra condizione di conflitto di interessi (neppure potenziale) ex art. 6-bis della legge 241/1990.
5. Di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.